

VareseNews

A Fratelli di Crozza tornano anche Razzi e Nino Caianiello?

Pubblicato: Giovedì 29 Ottobre 2020



«**Che bravo bravo bravo ‘sto Nino Caianiello**». Nell’ultima puntata l’inventiva satirica di **Maurizio Crozza ha trasformato Nino Caianiello in un vero personaggio**, con tanto di canzone finale che ben sintetizza l’approccio-Caianiello: stare dietro le quinte, per controllare meglio.

La puntata della scorsa settimana ha registrato il record con oltre 1,4 milioni telespettatori e il 5,8% di share, venerdì 30 ottobre alle 21:25 sul Nove “**Fratelli di Crozza**” torna a **raccontare la “rete di corruzione che coinvolgerebbe la Regione Lombardia”** (ma ce ne sarà anche per Giuseppe Conte e per Luca Zaia).

Ci sarà anche Nino? Ormai il suo nome è diventato noto al grande pubblico, dopo le due puntate di Report che gli hanno dato grande visibilità, offrendogli il modo di raccontare la sua rete di potere e le sue modalità (le “decime” sugli incarichi, gli incarichi creati ad hoc, la scelta di stare dietro le quinte e lontani dai riflettori per condizionare. «**Il bello bello bello non è fare l’assessore, ma avere un front office che puoi controllar...**»).

Risultato ben raggiunto: del resto, quando scattarono le manette nell’inchiesta Mensa dei Poveri, qualche giornalista milanese chiese: «Mi ripete il nome?», quando in conferenza gli inquirenti fecero il nome di Nino Caianiello.

«**Per me è un grande, avercene di Nin’**» diceva nella scorsa puntata **Crozza-Razzi**. L’accostamento tra Nino Caianiello e il senatore (da anni interpretato da Crozza) non è casuale, ma s’ispira a un vero

video, in cui Razzi consiglia insieme al “mullah” di «farsi i ca...i propri».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it